

la provincia dei libri

Situazioni improbabili e stereotipi psicologici



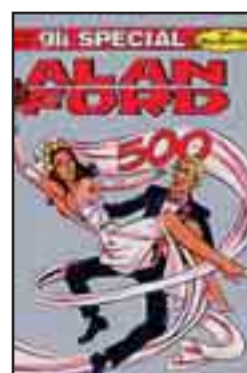
(s.ci) L'imponente successo - tre milioni di copie solo negli USA - ha fatto paragonare «Figlia del silenzio» a «Il cacciatore di aquiloni»: ritmo scorrevole, trama avvincente, misteri familiari. Tuttavia l'opera prima della Edwards non convince del tutto: situazioni improbabili, tematiche poco approfondite (le donne negli anni '60, la contestazione giovanile, la disabilità), personaggi talora ricalcanti stereotipi sociali e psicologici. 1964, Kentucky. Bloccati da una bufera, i coniugi Henry fanno nascere il loro primogenito nello studio medico di un amico, assistiti da Caroline, infermiera di David Henry, medico a sua volta. Il parto è gemellare, ma mentre Paul è sano, Phoebe rivela i tratti della sindrome di Down. David, per evitare sofferenze alla moglie, affida la bambina a Caroline perché la porti in un istituto; la donna però decide di tenerla con sé e fugge dalla città. Il dottor Henry viene presto a saperlo, e resterà per anni in contatto con Caroline, cui invierà denaro e da cui riceverà fotografie di Phoebe. Chi invece non sa nulla è Norah, moglie di David, cui viene detto che la bimba è nata morta. Il veleno del segreto, nonché il paternalismo di David e la fragilità di Norah allontaneranno progressivamente la coppia: lei, inconsolabile per non aver nemmeno potuto toccare la piccola, sarà vittima di alcool e depressione, salvo poi riprendersi con un impiego di successo e degli amanti; David si rinchiuderà nella camera oscura per fissare sulla carta fotografica i ricordi di un passato angoscioso e i fotogrammi deludenti della sua vita presente. La lunga narrazione è condotta attraverso capitoli paralleli che alternano gli immancabili conflitti tra Paul e i suoi genitori, e l'evoluzione affettiva di Phoebe, affiancata da Caroline che lotta per il suo inserimento nella scuola. E' solo dopo la morte di David che Caroline rivelerà a Norah l'esistenza di Phoebe, ormai pronta ad una vita autonoma. Happy end: i due gemelli, finalmente riuniti davanti alla tomba del padre, cantano sorridenti.

FIGLIA DEL SILENZIO
Kim Edwards
Garzanti
413 pp. - 18,60 euro



Chomsky: gli Usa i primi Stati canaglia

(g.in) Ne è passato di tempo da quel luglio 1955, quando due giganti del Novecento, Bertrand Russell e Albert Einstein, lanciavano un appello all'umanità chiedendole di rinunciare definitivamente alla guerra. Una richiesta caduta nel vuoto, visto come vanno le cose nel nuovo millennio. Parte da qui l'analisi di Noam Chomsky, celeberrimo linguista e intellettuale militante americano, che traccia una lucida e dettagliata analisi della politica USA nel mondo e in casa propria. In estrema sintesi, viene ripedito al mittente quello che gli Stati Uniti sbandierano nei confronti dei cosiddetti "failed states", espressione resa in italiano col più sanguigno "stati canaglia": incapacità di difendere i cittadini dalla violenza, disprezzo per la legislazione nazionale e internazionale, esercizio gratuito della violenza e dell'aggressione. Chomsky invita a «guardarsi onestamente allo specchio» e «a riconoscere le caratteristiche degli "stati falliti" proprio in casa nostra». Un esercizio utile a scoprire quel «deficit di democrazia» nascosto sotto badilate di demagogia.



Alan Ford si sposa nel primo «Special»

(a.cav.) Alan Ford si sposa. Con la moretina francese Minuette Macon, che si è innamorata di lui anni fa, quando tentò di buggerarlo. Quanto è cambiata la testata nata nel '69 per l'Editoriale Corno grazie alla creatività del duo Magnus & Bunker (alias il compianto disegnatore bolognese Roberto Raviola e l'autore milanese Luciano Secchi)... Allora Alan Ford era uno sfigatissimo squattrinato agente del gruppo TNT. Mai abbandonato da Bunker (anche editore), ora, elegante ereditario, vive con la francese sua socia in affari (investigazioni, ovviamente) e il gruppo TNT non c'è più: il Numero Uno, spesso e volentieri, si dà addirittura al crimine! Nel primo numero dell'«Annuale - Gli Special» in edicola, Bunker-Secchi anticipa l'uscita del numero 500, prevista per il febbraio 2011 (!), per far coinvolgere a nozze il figliolo di carta preferito grazie ai disegni di Dario Perrucca. Un albo di 250 pagine che riunisce tutti gli incontri di Alan con Minuette spiegando come questa love story si sia sviluppata nel tempo.

ALAN FORD - GLI SPECIALI ANNUAL 1
Max Bunker
Dario Perrucca
Max Bunker Press
250 pp.
5 euro



Kubrick si racconta Dal cinema alla vita

di Alberto Pellegatta

Testimonianze, recensioni e interviste alla ricerca della cifra distintiva del grande regista scomparso Stanley Kubrick. Incominciando con la tecnica, con l'«illuminazione naturale», per arrivare alla morale: «Non credo che lo scopo del denaro sia spenderlo. Lo scopo del denaro è averlo, in modo da poter girare solo i film che si ha voglia di girare... Spendo i miei soldi per comprare i diritti cinematografici dei libri che mi piacciono», denaro come riscatto e indipendenza. Purtroppo il volume raccoglie troppi discorsi indiretti, senza riportare scritti del regista. Parlando di «2001 Odissea nello spazio», Kubrick commenta: «Ho cercato di creare un'esperienza in tutto e per tutto visiva... raggiungerlo lo spettatore a livelli di consapevolezza interna, proprio come fa la musica». Il cinema può sussistere senza parole, basta offrire «allo spettatore una reazione istantanea e viscerale che non richiede un'ulteriore amplificazione». Sulla questione religiosa, l'autore risponde seccamente: «Non credo in nessuna delle religioni monoteiste della terra, però credo che ci si possa costruire un'affascinante definizione di Dio, una volta accettato che ci sono quasi cento miliardi di stelle solo nella nostra galassia, e che ogni stella è un sole ed è fonte di vita, e che ci sono circa cento miliardi di galassie solo nell'universo visibile. Non è irragionevole presumere che, in effetti, ci debba-

no essere infiniti miliardi di pianeti del genere dove sia nata una forma biologica di vita, e le possibilità che una minima parte di quella vita abbia sviluppato una forma di intelligenza sono alte. Ora, il sole è una stella niente affatto vecchia, e i suoi pianeti rispetto all'era cosmica non sono altro che bambini, perciò mi sembra probabile che nell'universo ci siano non solo miliardi di pianeti dove la vita intelligente è di ordine inferiore rispetto all'uomo, ma altri miliardi dove è più o meno uguale e altri ancora dove è centinaia di migliaia di milioni di anni avanti a noi». Qualche curiosità c'è: per esempio il taglio del 12% di «2001 Odissea nello spazio» o le opinioni su Charlie Chaplin («In modo grezzo e semplice si limita a schiaffare l'immagine sullo schermo, è il contenuto dell'inquadratura che importa»), su Orson Welles («È uno degli stilisti più barocchi nello stile internazionale del racconto filmico») e su Sergej Ejzenstein («È tutto stile e niente contenuto»). Interessante anche la retrospettiva su «Arancia meccanica» e la critica allo stato repressivo: «Alla fine si comincia a simpatizzare con Alex perché ci si comincia a identificare con lui come vittima di un male maggiore... Il film sembra voler dire che strappare all'uomo la facoltà di scelta non significa redimerlo, ma semplicemente soggiogarlo: altrimenti avremmo una società di arance, creature organiche ma funzionanti come un congegno meccanico».



NON HO RISPOSTE SEMPLICI
Stanley Kubrick
Minimum fax
291 pp. - 14,50 euro

Il Belpaese insanguinato dal patto mafia-politica



(e.r.) Alexander Stille usa i toni scarni e diretti del cronista puro. Non ha bisogno dell'altoparlante della retorica per gridare la rabbia e la vergogna: i fatti bastano e avanzano. Ogni riga del suo ultimo libro gronda sdegno. Lo sdegno di un giornalista americano innamorato della terra della quale parla, una terra raziata, umiliata, insanguinata dagli intrecci di mafia e politica. Dalla commissione Franchetti del 1876 ai giorni nostri, Stille ripercorre la strada lastricata di morti segnata dalla piovra. La tesi dell'autore è che la mafia non è invincibile, come essa vuole far credere e come affermano anche certi politici convinti che, dopotutto, con Cosa Nostra si può e bisogna convivere. La mafia può essere sconfitta: lo dimostra l'efficacia dei provvedimenti presi dal Parlamento ogni volta che l'ennesimo omicidio eccellente solleva l'indignazione popolare. Poi però le lacrime si asciugano, le proteste si smorzano e la mafia può rialzare la testa. I nomi di boss della Cupola come Gaetano Badalamenti, Michele Greco, Salvatore Riina, Bernardo Provenzano sfilano accanto ad altisonanti personaggi della politica siciliana e italiana. Quelle di Stille non sono speculazioni: muovendosi su un campo minato, documenta ogni affermazione, ogni circostanza, spesso attingendo dagli atti processuali. Quello che Stille non dice, ma che lascia intuire, è che nella battaglia tra il Bene e il Male nessuno di noi può permettersi di restare semplice spettatore, nessuno può chiamarsi fuori. Le piccole omertà e i pavidi qualunquismi sono il terreno fertile nel quale la mafia mette radici. Stracciarsi le vesti davanti alle morti annunciate dei Dalla Chiesa, Falcone, Borsellino e degli altri che hanno pagato con la vita il loro impegno serve solo a sapere la coscienza.

NELLA TERRA DEGLI INFEDELI
Alexander Stille
Garzanti
534 pp. - 16,60 euro



Un thriller di donne per la reporter Diane

(s.fa) Due figli preadolescenti, un marito in carcere per reati finanziari, un impiego da reporter televisiva di successo: è complicata la vita della bella Diane Mayfield, personaggio creato da Mary Jane Clark. A complicarla ulteriormente ci si mette un incarico da inviata ad Ocean Grove, località marina dove una ragazza con problemi di anoressia sostiene di essere stata sequestrata per tre giorni da un maniaco amante della danza. Ben presto si arriverà al secondo caso, concluso purtroppo con la morte dell'anoressica rapita. Tra ritmi di lavoro massacranti, colleghi amichevoli o scorbutici, preoccupazioni per i possibili disturbi alimentari della figlia e per un figlio improvvisatosi detective, telefonate del marito dalla prigione, Diane avrà modo di incontrare i protagonisti dell'intricata vicenda, tutti per un verso sospettabili, come nella tradizione del giallo classico. Un thriller tolto dal femminile, di agevole lettura, nella cui eroina molte donne alle prese con famiglia e lavoro potranno almeno in parte ritrovarsi.

DANZANDO NEL BUIO
Mary Jane Clark
Corbaccio
317 pp.
16,60 euro



Diritti in primo piano Quelli dei bambini

(c. col.) Giù le mani dai diritti dei bambini? Ovviamente sì, ma la risposta fin eccessivamente ovvia, deve essere data con attenzione affinché non si trasformi in una legittimazione di ogni comportamento, anche quello meno in linea con i diritti, dei bambini, ma delle persone prima di tutto. «Focus junior - I diritti dei bambini» è infatti una sorta di manuale nel quale vengono poste domande su comportamenti che potrebbero sembrare giusti a chi li tiene, non a chi li subisce. A fare luce su cosa è lecito e cosa non fare nei confronti dei più piccoli sono gli stessi bambini coinvolti a chiedersi, tra l'altro: «Hanno il diritto di darmi uno schiaffo? E di leggere il mio diario o prendermi in giro? Posso rifiutarmi di andare a scuola?». Accanto alle parole scritte, tante vignette, consigli di uno psicologo e consulenza di un legale. Il libro è l'evoluzione di un volumetto che tempo fa era stato allegato alla rivista «Focus Junior».

FOCUS JUNIOR I DIRITTI DEI BAMBINI
Autori vari
Mondadori
228 pp.
12 euro

La classifica dei più venduti della settimana

LIBRERIA PICCOLO PRINCIPE, MORBEGNO (SO)

- | | | | | | | | | | |
|---|--|--|---|---|--|---|---|--|--|
| 1
MONDO SENZA FINE
Ken Follett
Mondadori
Euro 20 | 2
MILLE SPENDIDI SOLI
Khaled Hosseini
Piemme
Euro 18,50 | 3
VOGLIO FARE LA SCRITTRICE
Paola Zannoner
De Agostini
Euro 14,90 | 4
L'UOMO DEI CERCHI AZZURRI
Fred Vargas
Einaudi
Euro 15,50 | 5
GESU' ZERO: QUELLO SOTTO LA CROSTA
Paolo Curtaz
San Paolo
Euro 15,50 | 6
ACQUA AGLI ELEFANTI
Sara Gruen
Neri Pozza
Euro 17 | 7
LA CASTA
G.A. Stella, S. Rizzo
Rizzoli
Euro 18 | 8
E' FACILE SMETTERE DI FUMARE SE SAI COME...
Allan Carr
Ewi
Euro 10 | 9
GESU' DI NAZARET
Benedetto XVI
Rizzoli
Euro 19,50 | 10
GLI OCCHI DEL BUIO
Cody McFadyen
Piemme
Euro 19,90 |
|---|--|--|---|---|--|---|---|--|--|